

Mozione n. 151

del 14 ottobre 2014

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 30/31 luglio 2010 è stata approvata la modifica e l'integrazione dei criteri di determinazione delle tariffe dei servizi di refezione scolastica;
- le tariffe di partecipazione alla spesa per la fruizione del servizio di refezione scolastica sono basate sull'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare del richiedente ed articolate per fasce tariffarie variabili a seconda di corrispondenti fasce di ISEE, così come risultante dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) effettuata presso i C.A.F. ;
- la lettera l) del deliberato stabilisce che gli utenti del servizio di refezione scolastica presentino la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) entro il mese di settembre di ciascun anno e che a coloro che non presentino la documentazione comprovante la situazione reddituale sia applicata la tariffa massima;
- nella maggior parte dei Municipi è stato fissato al 30 settembre il termine di presentazione delle domande di riduzione/esenzione dal pagamento della tariffa del servizio di refezione scolastica;
- il Dipartimento Politiche Educative ha, per il corrente anno scolastico, previsto la possibilità di presentare anche on line, tramite i C.A.F. convenzionati o attraverso un sistema di identificazione al portale di Roma Capitale, l'istanza di riduzione/esenzione dal pagamento della tariffa del servizio di refezione scolastica, corredata dalla DSU recante il valore ISEE riferito ai redditi conseguiti nell'anno 2013;
- il portale presso cui registrarsi per inviare la richiesta e la documentazione necessaria alla corretta imputazione della tariffa relativa al servizio di mensa non ha funzionato per un periodo di tempo, determinando un serio disagio per molte famiglie che avevano confidato sull'utilizzo del mezzo informatico per evitare le lunghissime file nelle sedi municipali;
- inoltre, la scadenza del 30 settembre ha coinciso anche con la scadenza per la presentazione del modello Unico, ragione per la quale delle famiglie pur in possesso dei requisiti reddituali prescritti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie, non hanno potuto richiedere ai C.A.F. l'ISEE con i redditi 2013;
- molti Municipi, nonostante le difficoltà riscontrate e segnalate dall'utenza, dopo la scadenza del termine del 30 settembre non hanno più ricevuto le istanze relative all'applicazione delle tariffe agevolate per il servizio di refezione;

CONSIDERATO CHE

- risulta che molte famiglie, impossibilitate per le ragioni sopra esposte a presentare la documentazione entro il 30 settembre, ancora si recano presso i competenti uffici per inoltrare le istanze per l'accesso alle agevolazioni tariffarie previste per il servizio mensa;

- non possono ricadere sugli utenti né le conseguenze del malfunzionamento di un sistema informatico approntato da Roma Capitale né le conseguenze del sovrapporsi di scadenze;

TUTTO CIO' PREMESSO
L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a dare indicazione agli uffici competenti di riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di riduzione/esenzione dal pagamento della tariffa di refezione scolastica.

Fto: Raggi, Baglio, Cantiani, Caprari, Celli, Cozzoli Poli, De Vito, Dinoi, Frongia, Onorato, Peciola, Proietti Cesaretti, Quarzo, Stefano e Tredicine.

La sujestesa mozione è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea Capitolina, con 26 voti favorevoli nella seduta del 14 ottobre 2014.